

FARMACIE TIFERNATI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE V. EMANUELE ORLANDO 3BIS 06012 CITTA' DI CASTELLO (PG)
Codice Fiscale	02895720544
Numero Rea	PG 248791
P.I.	02895720544
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	(477310) FARMACIE
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.906	7.172
II - Immobilizzazioni materiali	105.358	110.622
Totale immobilizzazioni (B)	110.264	117.794
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	225.976	236.857
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.268	167.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.370	-
Totale crediti	183.638	167.026
IV - Disponibilità liquide	1.091.775	887.433
Totale attivo circolante (C)	1.501.389	1.291.316
D) Ratei e risconti	16.442	19.300
Totale attivo	1.628.095	1.428.410
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	213.561	185.709
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	153.084	127.852
Totale patrimonio netto	378.644	325.560
B) Fondi per rischi e oneri	116.000	100.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	439.310	398.625
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	604.612	525.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.660	14.515
Totale debiti	619.272	540.262
E) Ratei e risconti	74.869	63.963
Totale passivo	1.628.095	1.428.410

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.711.446	4.711.777
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.657	775
altri	55.489	47.631
Totale altri ricavi e proventi	64.146	48.406
Totale valore della produzione	4.775.592	4.760.183
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.939.707	3.036.295
7) per servizi	152.902	160.737
8) per godimento di beni di terzi	485.310	489.897
9) per il personale		
a) salari e stipendi	619.651	595.953
b) oneri sociali	199.150	178.937
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	60.300	49.115
c) trattamento di fine rapporto	59.850	47.605
e) altri costi	450	1.510
Totale costi per il personale	879.101	824.005
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.167	30.633
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.266	3.914
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.901	26.719
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.167	30.633
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.882	(21.536)
13) altri accantonamenti	16.000	16.000
14) oneri diversi di gestione	42.589	40.401
Totale costi della produzione	4.561.658	4.576.432
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	213.934	183.751
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.976	16
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.976	16
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.976)	(16)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	211.958	183.735
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	58.874	55.883
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.874	55.883
21) Utile (perdita) dell'esercizio	153.084	127.852

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con un utile di euro 153.084 , al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate, rispetto ad euro 127.852 dell'esercizio precedente .

Si tiene a precisare che, mentre l'andamento dei ricavi delle vendite è rimasto pressoché costante rispetto all'esercizio precedente, nonostante il canone di servizio riconosciuto al Comune di Città di Castello, per euro 427.338, contro euro 427.753 del 2020, con un incremento dall'8% al 9% dall'anno 2020, la Società ha registrato un incremento del 15% del risultato prima delle imposte, e del 20% dell'utile netto.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La Società opera nel settore farmaceutico ed in particolare nel commercio al dettaglio di farmaci e servizi accessori, che vengono distribuiti e/o erogati ai consumatori direttamente e/o tramite convenzioni con la locale A.S.L., con tre punti vendita nel comune di Città di Castello, di cui uno in zona semicentrale località Tre bis, uno in zona nord in località Cerbara e uno in zona sud in località Cinquemiglia-Promano.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2497 e seguenti del codice civile, ricordiamo che la Società è soggetta alla Direzione e Coordinamento del Comune di Città di Castello quale *società in house*.

In particolare si evidenzia che il capitale sociale della nostra Società è interamente posseduto dal Comune di Città di Castello. La nostra società, pur esercitando attività sostanzialmente commerciale, in pratica gestisce il servizio (pubblico) farmaceutico del Comune di Città di Castello come da contratto di servizio approvato con deliberazione n. 87 del 27 luglio 2006 del rispettivo Consiglio Comunale (e successive modifiche ed integrazioni) che ne ha determinato le correlate modalità al fine di mantenere il controllo pubblico sulla gestione del servizio al fine di conseguire una maggiore efficienza aziendale mediante ricorso a modelli aziendali.

Si segnala che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19/12/2019 è stato deciso di prorogare la modalità di gestione del servizio farmaceutico pubblico nel comune di Città di Castello, mediante affidamento in house, alla nostra società, con aggiornamento del contratto di servizio a decorrere dal 01/01/2020.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Anche l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dalla crisi sanitaria ed economica da COVID-19, che ha colpito in maniera differenziata le attività produttive del paese e di tutti i continenti, determinando condizioni di generale incertezza. Il

Legislatore nazionale è intervenuto con norme e deroghe per supportare l'economia; al riguardo la Nota Integrativa espone le informazioni complementari necessarie ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

La situazione emergenziale ha richiesto una modifica delle mansioni ordinarie normalmente svolte dalla Società, aggiungendone di nuove, quali le prenotazioni dei vaccini, la stampa dei green pass, la somministrazione e gestione dei tamponi antigenici rapidi anti Sars-Cov 2.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non sono emerse problematiche di comparabilità e di adattamento che abbiano richiesto l'adattamento di voci non comparabili rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da attività immateriali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa. Le stesse sono iscritte, ove necessario, con il consenso del collegio sindacale, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione della loro residua possibilità di utilizzazione. Per quanto attiene ai criteri di ammortamento ed ai relativi coefficienti e/o aliquote abbiamo ritenuto congruamente utilizzabili quelle previste dalla vigente normativa fiscale dato che, a giudizio dell'organo amministrativo rappresentano ragionevolmente il deperimento fisico e tecnologico dei cespiti assoggettati ad ammortamento anche con riferimento al loro eventuale deprezzamento in caso di sostituzione per sopravvenute necessità tecnologiche e/o organizzative.

Crediti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione. Non si è reso necessario avvalersi della deroga, indicata dal principio contabile OIC 15, in quanto la società risulta esonerata dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato poiché redige il bilancio in forma abbreviata. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al

valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

Debiti

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale. Non si è reso necessario avvalersi della deroga, indicata dal principio contabile OIC 19, in quanto la società risulta esonerata dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato poiché redige il bilancio in forma abbreviata.

Attività e passività monetarie in valuta

Le attività e passività monetarie espresse originariamente in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineate ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali "monetari" in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce 17-bis (utile e perdite su cambi). L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato di esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita di esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le eventuali attività e passività in valuta di tipo non monetario sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di magazzino sono valorizzate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica, ed in particolare: per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la consegna o spedizione dei beni; quelli per servizi e di natura finanziaria secondo competenza temporale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate sulla base delle aliquote (24% Ires e 3,90% Irap) e delle normative vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile. La rilevazione delle imposte anticipate e differite viene effettuata sulla base delle vigenti aliquote fiscali IRES 24% e IRAP 3,90%, per quest'ultima prescindendo da eventuali maggiorazioni e/o riduzioni di aliquote deliberate dalle varie Regioni.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali e materiali.

La Società non si è avvalsa della rivalutazione di cui all'articolo 110 D.L. 104/2020 convertito dalla Legge 126/2020 con riferimento ai beni di impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 e ancora presenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020.

La Società non si è avvalsa della facoltà di non imputare a conto economico fino al 100% dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ai sensi dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	26.609	207.266	233.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.437	96.644	116.081
Valore di bilancio	7.172	110.622	117.794
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	30.273	30.273
Ammortamento dell'esercizio	2.266	32.901	35.167
Altre variazioni	-	(2.636)	(2.636)
Totale variazioni	(2.266)	(5.264)	(7.530)
Valore di fine esercizio			
Costo	26.609	234.904	261.513
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.703	129.546	151.249
Valore di bilancio	4.906	105.358	110.264

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
--	---	------------------------------------	-------------------------------------

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	530	26.079	26.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	318	19.119	19.437
Valore di bilancio	212	6.960	7.172
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	106	2.160	2.266
Totale variazioni	(106)	(2.160)	(2.266)
Valore di fine esercizio			
Costo	530	26.079	26.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	424	21.279	21.703
Valore di bilancio	106	4.800	4.906

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile di Via Vittorio Emanuele Orlando, da ammortizzare a quote costanti sulla base della durata residua del contratto di affitto e ai costi relativi alle nuove insegne, mentre tra i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno è stato contabilizzato il costo sostenuto per l'acquisto della licenza d'uso software relativo al gestionale utilizzato per la gestione amministrativa delle farmacie.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.395	21.320	50.943	133.608	207.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70	11.481	31.800	53.293	96.644
Valore di bilancio	1.325	9.839	19.143	80.315	110.622
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	13.348	11.168	5.757	30.273
Ammortamento dell'esercizio	140	2.958	5.178	24.625	32.901
Altre variazioni	1	(1.335)	(840)	(460)	(2.636)
Totale variazioni	(139)	9.055	5.150	(19.329)	(5.264)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.395	33.333	61.271	138.905	234.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	209	14.439	36.978	77.919	129.546

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.186	18.894	24.293	60.986	105.358

La voce "Terreni e fabbricati" è rappresentata da delle costruzioni leggere, ovvero una rampa per disabili acquistata nell'anno 2020.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende i beni strumentali di valore inferiore a 516 euro acquistati nel corso dell'esercizio che ammontano a complessivi euro 2.864,30.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio e macchine elettromeccaniche d'ufficio.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società ha maturato il diritto al credito d'imposta beni strumentali L. 178/2020, pari al 10% del costo di acquisto, che si classifica come contributo in conto capitale; per la contabilizzazione di tale contributo è stato scelto il metodo del diretto storno del costo storico, per complessivi euro 2.635.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	236.857	(10.881)	225.976
Totale rimanenze	236.857	(10.881)	225.976

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Non vi sono crediti espressi in moneta estera.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, a i sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	153.484	11.508	164.992	164.992	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.572	8.543	12.115	6.745	5.370
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.971	(3.441)	6.530	6.530	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	167.026	16.612	183.638	178.268	5.370

La Voce "Crediti tributari" è così composta:

- Credito d'imposta beni strumentali L. 160/2019 per l'importo residuo al 31/12/2021 di euro 1.383, di cui euro 1.037 esigibili oltre l'esercizio successivo.
- Credito d'imposta beni strumentali L. 178/2020 per l'importo residuo al 31/12/2021 di euro 2.635 interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

- Credito d'imposta D.L. 83/2014 c.d. Art Bonus, a fronte dell'erogazione liberale in denaro erogata a sostegno della Pinacoteca Comunale di Città di Castello, per l'importo di euro 6.500, di cui euro 4.333 esigibili oltre l'esercizio successivo.
- Credito d'imposta maturato dai sostituti d'imposta per l'erogazione del trattamento integrativo (d.l. 3/2020), per l'importo di euro 1.598 esigibile entro l'esercizio successivo.

La Voce "Crediti verso altri", esigibili entro l'esercizio successivo, comprende i seguenti i crediti:

- Note di credito da ricevere per euro 4.975.
- Crediti diversi per euro 1.482.
- Deposito cauzionale per euro 73.

Non vi sono crediti esigibili oltre 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è prevalentemente comunale/provinciale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter), del Codice Civile, si informa che non sono iscritte a stato patrimoniale attività oggetto contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	850.601	201.198	1.051.799
Denaro e altri valori in cassa	36.832	3.144	39.976
Totale disponibilità liquide	887.433	204.342	1.091.775

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	80	695	775
Risconti attivi	19.220	(3.553)	15.667
Totale ratei e risconti attivi	19.300	(2.858)	16.442

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata:

- Ratei attivi per euro 775 riferiti al contributo in conto esercizio erogato nel febbraio 2022 a due dei nostri punti vendita classificati come farmacie rurali (sede n. 1 e n. 3);
- Risconti attivi riferiti, per euro 10.299 a spese incrementative sostenute sui beni immobili in locazione e per euro 5.369 a premi assicurativi.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

Il capitale sociale, pari ad Euro 10.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 1 quota del valore nominale di Euro 10.000 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-		2.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	185.709	100.000	27.852		213.561
Utile (perdita) dell'esercizio	127.852	-	25.232	153.084	153.084
Totale patrimonio netto	325.560	100.000	53.084	153.084	378.644

A commento delle variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto si evidenzia che con delibera del 18 giugno 2021 è stata approvata la distribuzione di utili, maturati negli esercizi precedenti, al Comune di Città di Castello per l'importo di 100.000 euro.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	C	B	-
Riserva legale	2.000	U	A, B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	(1)			-
Utili portati a nuovo	213.561	U	A, B, C	213.561
Totale	225.560			213.561
Residua quota distribuibile				213.561

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	100.000	100.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	16.000	16.000
Totale variazioni	16.000	16.000
Valore di fine esercizio	116.000	116.000

Ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3, del Codice Civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

In particolare, il fondo imposte e tasse diverse tassato accoglie gli accantonamenti formati nel tempo, secondo il prudente apprezzamento dei vari amministratori succedutesi, per le quote non ancora definite relative a situazioni ove sussiste incertezza normativa o di fatto, sulla possibile esistenza dell'onere, anche in correlazione a questioni tributarie o previdenziali (esempio, ultima, i contributi ONAOSI).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	398.625
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.971
Utilizzo nell'esercizio	6.286
Totale variazioni	40.685
Valore di fine esercizio	439.310

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2021 o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nella voce D 14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della Società.

La società non ha richiesto finanziamenti COVID 19 a tasso agevolato e con garanzia a carico dello Stato.

La società non ha usufruito delle proroghe COVID 19 per il pagamento delle imposte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	445.805	70.041	515.846	515.846
Debiti tributari	32.904	10.674	43.578	43.578
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.767	134	30.901	30.901
Altri debiti	30.785	(1.839)	28.946	28.946
Totale debiti	540.262	79.009	619.272	619.271

Non vi sono debiti espressi in valuta estera.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce relativa ai debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). In particolare, tale voce comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'IRES e dell'IRAP a carico dell'esercizio 2021 e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti.

Le principali voci sono:

- Erario c/IRES per euro 1.951;
- Erario c/IRAP per euro 1.072;
- Erario c/IVA per euro 20.611;
- Erario c/ritenute fiscali lavoratori dipendenti per euro 31.481.

Si tiene a precisare che nella voce debiti tributari è confluita anche l'IVA sugli acquisti in Split Payment per operazioni effettuate nell'anno 2021 ma non pagate nell'anno, per l'importo a credito di euro 14.539.

La voce debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale comprende:

- Debiti v/INPS per euro 15.937;
- Debiti verso fondi di previdenza complementare per euro 1.109;
- Debiti v/fondo di tesoreria INPDAP per euro 14.660.

Gli altri debiti corrispondono a:

- Dipendenti c/retribuzioni (stipendi del mese di dicembre pagati a gennaio 2022) per euro 28.696;
- Ritenute sindacali per euro 40;
- Debiti diversi per euro 210.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, si dà atto che i debiti al 31/12/2021 riguardano esclusivamente il territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	619.271	619.272

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	515.846	515.846
Debiti tributari	43.578	43.578
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.901	30.901
Altri debiti	28.946	28.946
Totale debiti	619.271	619.272

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter), del Codice Civile, si dà atto che non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	63.963	10.906	74.869
Totale ratei e risconti passivi	63.963	10.906	74.869

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce ratei passivi è così dettagliata:

- Per euro 237, premio inail dell'anno 2021;
- Per euro 74.091, costi per il personale dipendente per ferie, 13° e 14° mensilità;
- Per euro 6, premi assicurativi;
- Per euro 535, imposte di bollo, competenze e spese bancarie del quarto trimestre 2021.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico della società evidenzia un andamento positivo, con un incremento del 20% dell'utile d'esercizio 2021 rispetto all'anno 2020.

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e dagli altri ricavi e proventi.

Alla voce altri ricavi e proventi viene distinto l'importo dei contributi in conto esercizio, costituiti da:

- Indennità ricevuta per due dei nostri punti vendita classificati come farmacie rurali, pari ad euro 775;
- Remunerazione aggiuntiva riconosciuta alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di SSN di cui al DM 11 agosto 2021, pari ad euro 7.882.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Categoria di attività	Ricavi per vendita merci	Ricavi per prestazioni di servizi	Ricavi per vendite merci COVID	Ricavi per vendite ASL	Premi su vendite	Valore esercizio corrente
Vendite Farmacia Sede 1	730.040	28.791	38.052	443.096		1.239.979
Vendite Farmacia Sede 2	1.285.601	3.583	103.361	909.946	28	2.302.518
Vendite Farmacia Sede 3	638.793	983	39.373	486.977	108	1.166.232
Buoni spesa COVID			2.717			2.717
Totale	2.654.434	33.356	183.503	1.840.018	135	4.711.446

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della Società ammontano complessivamente ad euro 4.711.446, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (euro 4.711.777). La sostanziale stabilità è dovuta ad un sensibile cambiamento della tipologia di beni venduti. Nell'esercizio 2021, si è infatti consolidato lo spostamento della domanda verso prodotti di valore unitario inferiore.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, l'area geografica di riferimento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è prevalentemente quella locale/provinciale.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e ad altri.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	1.976
Totale	1.976

A commento si evidenzia che la presente voce è principalmente rappresentata dalle imposte e bolli e dalle spese bancarie maturate sul conto corrente societario.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si analizzano le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	3.263	Ordinarie

A commento si evidenzia che trattasi principalmente di ricavi e indennizzi di competenza di esercizi precedenti.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	385	Ordinarie

A commento si evidenzia che le sopravvenienze passive si riferiscono ad adeguamento su distinta ASL.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da IRES per euro 47.216 e da IRAP per euro 11.658.

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di Euro 196.732 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%. Il carico tributario ai fini IRES ammonta a Euro 47.216.

Mentre l'IRAP è di Euro 11.658 calcolata sul valore della produzione netta pari a Euro 298.920.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	11
Operai	2
Totale Dipendenti	16

La Società non ha utilizzato la Cassa Integrazione Guadagni per i lavoratori dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'amministratore unico non percepisce compensi. La società ha stipulato a suo favore una polizza assicurativa r.c. per un importo annuo di euro 1.223.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Revisore Unico è stato riconfermato con delibera dell'assemblea dei soci del 12 agosto 2020.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, si informa che i corrispettivi spettanti al revisore legale unico per la revisione annuale dei conti ammontano ad euro 3.640.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.640
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.640

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si precisa che non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, di seguito si espongono le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, per quelle non concluse a normali condizioni di mercato.

La società opera nel settore farmaceutico ed in particolare nel commercio al dettaglio di farmaci e servizi accessori che vengono distribuiti e/o erogati ai consumatori direttamente e /o tramite convezioni con la locale A.S.L.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2.497 e seguenti del C.C. ricordiamo che la società è soggetta alla Direzione e Coordinamento del Comune di Città di Castello quale In particolare si evidenzia che società in house. Il capitale sociale della nostra società è interamente detenuto dal Comune di Città di Castello.

La nostra società, pur esercitando attività sostanzialmente commerciale, in pratica gestisce il servizio (pubblico) farmaceutico del Comune di Città di Castello come da contratto di servizio approvato con deliberazione n. 87 del 27 luglio 2006 del rispettivo Consiglio Comunale che ne ha determinato le correlate modalità al fine di mantenere il controllo pubblico sulla gestione del servizio al fine di conseguire una maggiore efficienza aziendale mediante ricorso a modelli aziendali. Tale contratto, più volte prorogato, è scaduto il 31/12/2019 ma con delibera del Consiglio Comunale n.111 del 19 dicembre 2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato deciso di prorogare la modalità di gestione del servizio farmaceutico pubblico del Comune di Città di Castello mediante affidamento in house alla nostra società fino al 31 dicembre 2025, a decorrere dal 1° gennaio 2020; provvedendo inoltre all'aggiornamento del Contratto di Servizio.

Sulla base del suddetto contratto di servizio, stipulato in data 15 giugno 2020 e registrato in data 22 giugno 2020 a Perugia al n.48 serie 1, al Comune di Città di Castello viene riconosciuto il diritto a percepire un canone di servizio pari all'9% del volume d'affari dell'esercizio, che per questo esercizio ammonta ad euro 427.338. Si precisa che tale corrispettivo è stato stabilito alle normali condizioni di mercato.

I ricavi per fatture emesse al Comune ammontano complessivamente ad euro 9.311, di cui euro 3.611 relativi alla vendita di farmaci per il servizio assistenziale, euro 5.538 relativi alla vendita di prodotti legati al COVID-19 ed euro 162 alla prestazione di servizi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenzia nessun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La Società non detiene strumenti derivati di nessun tipo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 123, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, per importi non inferiori a 10.000 Euro. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Per quanto riguarda l'art. 1 comma 125-bis, Legge n.124 del 2017 si evidenzia che la società non ha ricevuto nel corso del presente esercizio oggetto di bilancio - 2021 - sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad euro 153.084, l'amministratore unico propone di riportarlo a nuovo accantonandolo alla Riserva Utili portati a nuovo, in attesa di adottare un'eventuale delibera di distribuzione utili al socio unico Comune di Città di Castello.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Città di Castello, 31 marzo 2022

L'Amministratore Unico
Dò Valchiria

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta, Valchiria Dò, nata a Esch Sur Alzette (Lussemburgo) il 31.5.1952, C.F. DOX VCH 52E71 Z120I, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P. R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.